MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **REGGIO NELL'EMILIA** (**RE**)

CODICE ENTE

2	0	8	0	6	8	0	3	3	0

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 33.708,51**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **04/08/2020**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 33.708,51

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute _____

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

_____ _____

_____ _____

_____ _____

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	€ 33.708,51
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa	€ 0,00

Relazione illustrativa

Oggetto: Rendiconto destinazione 5 per mille IRPEF (A.F. 2018; A.I. 2017) – Relazione illustrativa

La somma di € 33.708,51 derivante dalla destinazione al Comune di Reggio Emilia del 5‰ IRPEF assegnato nel 2020 e riferito all'anno finanziario 2018, è stata destinata a parziale copertura dei sussidi economici erogati a persone e famiglie in condizione di bisogno nell'anno 2020 in particolare nell'Area di intervento Famiglie e minori.

Nel 2020 per gli interventi di sostegno economico in argomento è stata stanziata la somma complessiva di € **546.900,00**. Il 77,6% delle somme autorizzate hanno riguardato l'Area Famiglie e minori.

Gli interventi economici in argomento vengono attivati a sostegno di percorsi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi identificati nel progetto assistenziale complessivo (problematiche e risorse) come tappe significative di un percorso evolutivo teso al raggiungimento o al potenziamento di una reale autonomia.

In applicazione delle Linee Guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20009/248 del 1/09/2009 e della successiva Direttiva applicativa n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 gli interventi economici vengono di norma realizzati nei seguenti ambiti di intervento:

A) supporto all'integrazione reddito:

interventi di prima necessità/accesso a misure mirate a ridurre il disagio economico
orientamento al lavoro, alla formazione professionale;
informazioni sulle opportunità di abbattimento oneri casa/scuola/figli;

B) supporto in ambito educativo/socializzazione;

C) supporto all'integrazione sociale/culturale.

I sussidi economici, pur nella varietà delle condizioni soggettive e delle casistiche di bisogno ai quali occorre far fronte, si concretizzano in interventi a favore di cittadini in condizioni di bisogno residenti nel Comune di Reggio Emilia e/o domiciliati nei casi previsti dalle norme vigenti, e sono prioritariamente rivolti a:

- nuclei monoparentali, tendenzialmente più fragili rispetto al nucleo genitoriale completo, che non hanno reti parentali in grado di supportarli sul piano dell'integrazione economica e gestionale;
- anziani soli privi di reti familiari o con reti familiari non in grado di supportarli, con priorità rivolte al conseguimento del minimo garantito;
- famiglie monopersonali sulle quali si innesta un dato di malattia invalidante che compromette la capacità lavorativa e la sua tenuta nel tempo, con invalidità superiore ai 2/3, senza rete parentale o con rete parentale non in grado di farsi carico della condizione;
- famiglie dove sono presenti entrambi i genitori, in assenza di rete parentale e sociale, o con rete non in grado di supportare, che abbiano al loro interno problematiche di natura sanitaria o invalidante che inibiscono l'attivazione di uno dei due coniugi o la possibilità di avere redditi integrativi;
- famiglie con caratteristiche differenti da quelle già individuate ma che sono in condizioni nelle quali un intervento economico mirato potrebbe ridurre un momento di grave difficoltà al quale sono sottoposte. In questo caso gli interventi economici non potranno avere carattere di stabilità (in questa casistica rientrano le famiglie colpite dalla crisi economica per le quali è necessario prevenire forme di scivolamento).

A supporto della valutazione per l'erogazione dei contributi, si definisce una soglia ISEE non superiore a € 5.700,00 quale fattore non esclusivo e non vincolante per l'ammissione ai medesimi;

Le modalità di erogazione dei contributi economici possono essere differenziate a seconda delle condizioni specifiche del nucleo e del contesto di riferimento e opportunamente valutate dall'Assistente sociale competente, tenendo in particolare conto:

- del grado di autonomia e affidabilità della famiglia nella gestione delle risorse finanziarie;
- della necessità di garantire la corretta finalizzazione dei contributi ed evitare la riproposizione di situazioni di bisogno determinate da una cattiva o inadeguata gestione del contributo concesso;
- dell'opportunità di rendere più tempestivo ed efficace l'intervento;
- dell' indisponibilità di alcuni soggetti fornitori a fornire prestazioni senza la garanzia di un pagamento certo.

In conseguenza di ciò i contributi possono essere erogati:

1. direttamente: erogazione materiale di denaro al beneficiario o a persona/Ente di fiducia individuata/o d'intesa con il Servizio, oppure con pagamento totale o parziale in nome e per conto del diretto beneficiario, di canoni, utenze, servizi, prestazioni;
2. indirettamente: attraverso esoneri ed esenzioni

L'erogazione del contributo può essere di natura straordinaria e con durata limitata ad uno/due interventi nell'anno oppure continuativa in tal caso con durata massima di 12 mesi e, se prorogato, deve essere verificato l'oggettivo permanere della condizione di bisogno.

Determinazione dirigenziale n. 1194 del 09/12/2020.

☐ *Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.*
Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.
Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).